



## Reti Neurali e Sistemi Basati su Regole Utilizzati per Individuare Correlazioni Razionali e Scientifiche tra l'Essere Qui e Ora e le Condizioni dell'Aldilà

Translation of "Neural Networks and Rules-based Systems used to find Rational and Scientific Correlations between being Here and Now with Afterlife Conditions"

### Article Record

prof. PhD Eng. Francesco Pia<sup>9\*</sup>

PhD Eng.

\*Corresponding Author



RECEIVED  
2025-12-31

ACCEPTED  
2026-01-13

PUBLISHED  
2026-02-17

PEER REVIEW  
Double Blind

### Abstract

What you will read in the next pages is truly an anthology-worthy element, in the sense that it is to be taken seriously; in fact, the place that we will try to describe in this work, in the sense of arriving in an unknown place, which therefore will not be easy to describe. In the path that takes us from non-existence to being and becoming... placed in this location, it becomes interesting that different things or people coexist that have not yet been presented in the era in which we connect and go to browse. A very important aspect is the determination of the window in which one says he had a dream where he saw a car that does not yet exist today but perhaps will exist in the future, or a deceased person or one who will exist in the future; So, once the time window is set, which isn't easy, and determining it is an important aspect in which brainwaves will then be selected. This selection is easy and precise when you're awake and thinking about something and the time window is very clear, so a small interaction with the person is enough. It's a different story when you're dreaming. Shannon's theorem, used in electrical engineering and telecommunications, helps select and "correlate" signals. Why this theorem was invented, crucial for effectively sampling signals and being able to fully reconstruct them, is one of those mysteries that leads us to ask ourselves at lunch with the family: Do I have a colleague? We must therefore perfect the start and stop of recording during the dream by focusing on where we are interested, useful for discovering what we think and that our brain suggests things that we thought were lost in our historical culture and instead suddenly... what we need emerges. We would therefore try to obtain feedback from Afterlife in order to reproduce the brain waves seen in the dream phase thanks to a helmet connected to proactive and not just generative Artificial Intelligence.

ALIEN

DOMUS DE JANAL

SPACESHIP

#### AI USE STATEMENT

No generative AI was used for analysis or results.

#### FUNDING

No external funding was declared for this work.

#### CONFLICT OF INTEREST

The authors declare no conflict of interest.

#### DATA AVAILABILITY

Not applicable for this article.

#### ETHICS

No ethics committee approval was required for this article type.

#### CONSENT

Not applicable for this article.

#### TRIAL REG.

Not applicable.

**How to Cite:** Pia (2026). Reti Neurali e Sistemi Basati su Regole Utilizzati per Individuare Correlazioni Razionali e Scientifiche tra l'Essere Qui e Ora e le Condizioni dell'Aldilà. Global Journal of Computer Science and Technology, 26(1), 37-40.

#### LICENSE

© 2026 Global Journals. Open-access article under CC BY-NC-ND 4.0 International License.



Print ISSN 0975-4350



Online ISSN 0975-4172



Under the strict compliance and defined process of




**METADATA CONTINUATION**

---

**AUTHOR CONTACT QR LEDGER**

prof. PhD Eng. Francesco  
Piatò\*



---

**ARCHIVAL RECORD**

GJCST · Vol 26 · Issue 1 · 2026

Article ID GJCST-259061

Print ISSN 0975-4350 · Online ISSN 0975-4172

# Reti Neurali e Sistemi Basati su Regole Utilizzati per Individuare Correlazioni Razionali e Scientifiche tra l'Essere Qui e Ora e le Condizioni dell'Aldilà

prof. PhD Eng. Francesco Pia<sup>§\*</sup>

§ PhD Eng.

## Abstract

Quello che leggerete nelle prossime pagine è davvero un elemento degno di un'antologia, nel senso che va preso sul serio; è infatti il luogo che cercheremo di descrivere in quest'opera, nel senso di approdare in un luogo sconosciuto, che quindi non sarà facile da descrivere. Nel percorso che ci porta dal non esistere all'essere e al divenire... collocati in questa location, diventa interessante il fatto che coesistano differenti cose o persone che ancora non sono state presentate nell'epoca in cui noi ci colleghiamo e andiamo a curiosare. Un aspetto molto importante è quello della determinazione della finestra in cui uno dice di aver fatto un sogno dove si è vista una macchina che oggi ancora non esiste ma forse esisterà in futuro, oppure una persona defunta oppure che esisterà nel futuro; quindi, fissata la finestra temporale, fatto non semplice, e determinarla è un aspetto importante nel quale poi si selezioneranno le onde cerebrali. Tale selezione è facile e preciso quando si è svegli e si pensa una cosa e la finestra temporale è ben chiara, quindi basta una piccola interazione con la persona cosa differente è quando si sogna. Esiste il teorema di Shannon, usato in Elettrotecnica e Telecomunicazioni, che aiuta a selezionare "correlare" i segnali. Del perché si sia pensato a questo teorema, cruciale per campionare efficacemente dei segnali e poterlo ricostruire completamente, a pranzo con la famiglia è uno di quei misteri che ci portano a chiederci: abbiamo un collega? Dobbiamo perfezionare quindi lo start e lo stop di registrazione durante il sogno stringendo dove di interesse, utile per scoprire che pensiamo e che il nostro cervello ci propone cose che davamo per disperse nella nostra cultura storica e invece improvvisamente... emerge quello che serve. Cercheremo quindi di ottenere un feedback dall'Afterlife in modo da riproporre le onde cerebrali viste in fase onirica grazie ad un casco collegato con l'Intelligenza Artificiale propositiva e non solo generativa.

**Keywords:** *Alien, Spaceship, Domus De Janal*

\* Corresponding Author  
prof. PhD Eng. Francesco Pia

## 1. Introduction

Nel fluire degli eventi dall'origine ad oggi fino al luogo dove tutti, e tutto, andremmo come nel problema dei due gemelli: nessuno è mai rientrato da dove sono usciti e i due discutono come potrebbe essere il "mondo" fuori da loro conosciuto. Abbiamo da pensare allo stato di coscienza del secondo ordine (cosciente di esserlo) e poi abbiamo una coscienza superiore, globale, del percorso e quindi la scelta che noi (con il nostro libero arbitrio) operiamo; la nostra presenza *qui e ora* è il costituente di un disegno complesso, armonizzato, plasmato dal creatore. Quindi, non esiste il tempo ma la posizione e quindi... tutti (e tutto) finiremmo nella stessa posizione. L'idea sarebbe quella di studiare, ingegnerizzare, un sistema sintonizzabile con un casco che riproducendo le onde cerebrali che "sono" quelle apprese durante l'addestramento del sistema intelligente con il quale noi stiamo cercando di selezionare spot di EEG di persone che vedono nei sogni o pensano i morti: che sono nell'aldilà o non ancora apparsi. Quindi dobbiamo selezionare queste onde cerebrali e siccome un'onda può essere frutto di molte onde, ovvero, si parla di un sintonizzatore; al rientro i segnali sono composti da certe onde elettromagnetiche che veicolate nel casco permetterà di riprodurre e *vedere* il luogo dei morti e forse

di interagire come se il sogno fosse rivissuto. La coscienza del secondo ordine da un'importanza apicale al singolo, molti prendendo consapevolezza di un fatto e così si troverebbero a disagio nel fare una prevaricazione perché tanto finiremmo tutti nello stesso posto e chi lo dice che il tipo a cui hai fatto un torto non si possa rivalere e ne abbia le capacità?

## 2. Methods and Tools

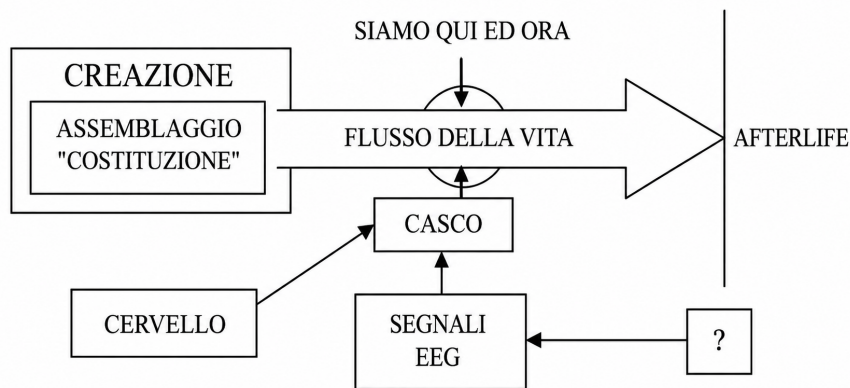
Nel percorso, o fluire dell'esistenza il trapasso completa la persona che è consapevole di ciò, una coscienza sul percorso, quindi possiamo chiamarla: coscienza del terzo ordine; questo sarà messo in luce con il feedback dei segnali che verranno prodotti da un sistema informatico e trasmessi al casco e quindi al cervello, cosicché possa rivivere più completamente "pienamente", vicino alla finestra (esperienziale) del segnale correlabile da quello che ha generato lui stesso.

Un primo metodo di indagine sarebbe selezionare alcune persone con spiccate capacità oniriche e che possono essere definiti "sognatori lucidi", monitorarli con un elettroencefalogramma e misurare per 24h le onde cerebrali e quindi verificare, se capita, se hanno avuto sogni o pensieri legati ai defunti o all'aldilà, e registrare i segnali nella finestra temporale giustappunto selezionata; fatto questo, si

utilizzano le reti neurali, anche se sono serie temporali, per vedere se quando pensiamo da svegli, le persone comuni, hanno le stesse forme d'onda. Però c'è da dire che nel sistema intelligente che viene addestrato per riconoscere le onde dell'EEG ci saranno anche quelle da sveglio; perché si può immaginare, o pensare, ad un genitore, per esempio ad un genitore, o ad un caro defunto (a chi verrà è ora prematuro)... a Napoleone, Giulio Cesare per esempio: nel momento lo si pensa intensamente: il cervello cosa o che onde manifesta?

Possono essere rinvenute certe caratteristiche particolari, questo appena descritto è un primo metodo.

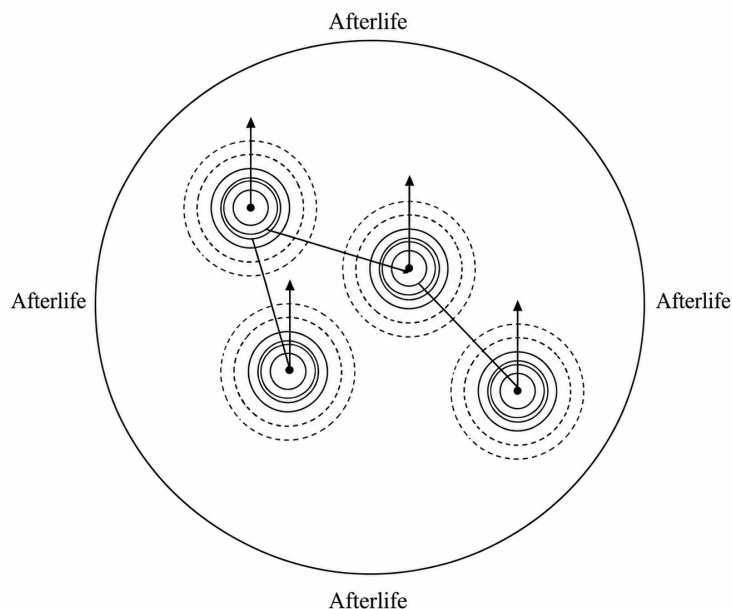
Noi vorremmo collegarci all'eventuale location chiamata Afterlife con un feedback che torna indietro al qui e ora collegando il casco che darà dei segnali propri potranno essere selezionati per l'evento considerato dall'utente.



**Figure 1.** In questa figura è rappresentato lo schema della linea temporale dall'origine, nascita, il percorso "della vita", dove stiamo qui e ora, la morte e l'eventuale trasferimento dello spirito all'Afterlife.

Un altro aspetto molto importante è rappresentato nella seguente figura **Fig. [4]** presente negli universi paralleli in [11], essendoci il percorso che riprodotte gratificano l'idea che esista, diciamo il teletrasporto [7]; ma è anche importante invece l'esistenza di un limite indefinito di tutte le situazioni o eventuali possibili scelte:

tutto confluisce in un cerchio che circonda tutto come limite di tutte le cose e di tutti i percorsi, quindi questo cerchio rappresenta la finestra verso l'ambiente che noi chiamiamo *Afterlife*, diversamente è necessario approfondire o/e cambiare ipotesi.



**Figure 2.** In this figure it is represented more than one line of events that arise from "point" configurations of any circumferences and circle conjunction

Il paradigma che si vuole utilizzare è sempre il solito: un'ipotesi molto debole che ci permette di avere una maggiore immaginazione. L'ipotesi debole è che si possa sintonizzare audio-video il luogo dove sono tutti i morti (magari anche quelli che devono ancora nascere

o divenire) nel divenire (fluire) della vita dall'origine fino alla fine e la presenza: *io sono qui*, ero... non si sa dove, è però un luogo dove sono tutti morti, o devono ancora nascere, non esistendo il tempo: la condizione è di persistenza in un ambiente dove si trovano

tutti e quindi come per esempio una pallina da golf che dalle origini: la costruzione dei materiali, l'assemblamento, la formazione della pallina, il posizionamento, lo colpo con la mazza, l'arrivo fino in buca, da lì viene presa poi siccome il tempo non esiste si distruggerà come tutto, non persiste niente e nulla continua ad essere assemblato.

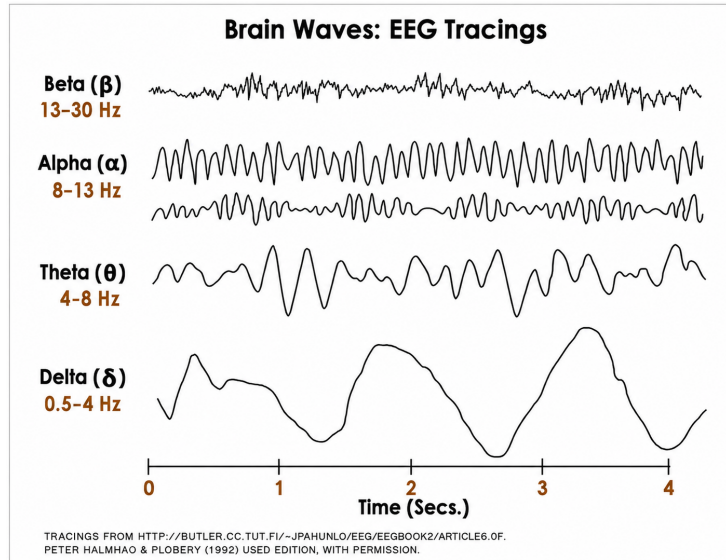


Figure 3. In questa figura sono rappresentate le curve caratteristiche di un EEG.

Il sistema con il casco e i segnali trasmessi e con una buona correlazione (in questo lavoro per correlazione si intende la capacità di stringere la finestra in cui poi verranno selezionate le onde cerebrali), si può registrare tutta l'attività cerebrale, facendo degli slot, soprattutto quando l'individuo personalizza l'uso del casco per esempio durante lo svolgimento di un sopralluogo, e vorrebbe rivivere quella situazione in un secondo momento; questo sistema dovrebbe aiutarlo. Infatti, riproducendo le onde registrate, completamente questa volta (grazie al teorema di Shannon e alla completa correlazione) e quindi anche le finestre temporali sono ben definite: l'esperienza che si ripropone, cosicché sia di aiuto quando si vuole pensare ad una situazione precisa o sfumata; questo fatto è da verificare con esperimenti.

Si tratterebbe di un'innovazione importante nel campo dei sopralluoghi delle attività umane industriali, civili, mediche, scientifiche, militari, attività psico-fisiche. Le applicazioni sono innumerevoli e di questo se ne deve tener conto nel caso si volesse fare uno StartUp (un progetto pilota per ingegnerizzare le idee qui descritte), grazie all'uso dell'AI generativa si potrebbe migliorare la risposta del sistema, o della correlazione nella finestra temporale, mettendo dei flag (che richiamino l'attenzione come una milestone, un oggetto, una situazione) che durante l'addestramento verosimilmente rende più percepibile, migliorando la compliance con il sistema, da parte del cervello, che ripropone una migliore risposta facilitando le onde cerebrali a rivivere la situazione registrata e correlata con lo "slot" registrato ed addestrato a memorizzare e mettere in luce certi aspetti.

### 2.1. Un esempio

Un esempio chiarisce di più di mille parole, per fortuna qualche notte fa abbiamo avuto un sogno e ve lo raccontiamo. Giorni fa abbiamo visto un programma televisivo sulle *Domus De Jana* che sono antichissimi manufatti edili di dimensioni nuragiche che si trovano numerosissime solo in Sardegna. Il sogno in questione lo classifichiamo del primo livello, molto luminoso, durato circa quindici minuti con la fine ad un orario documentabile. Le

costruzioni nuragiche sono verosimilmente difficili da costruire per gli esseri umani; mentre partecipavo ad un pranzo con amici cacciatori e si stava bene, carne arrosto vino rosso e sorrisi, nel bosco da un lato di un promontorio, dal lato opposto si è vista un'astronave precipitare ed esplodere nel lato opposto da dove mi trovavo e non riuscivo a comporre il numero dei vigili del fuoco, le fiamme erano alte, i dispositivi come tablet e telefoni cellulari non funzionavano a quel punto ho chiesto ad una amica dottoressa di lasciarmi il suo telefono cellulare e anche questo aveva un sistema particolare di input dei numeri ma lei è riuscita a chiamare il numero di emergenza e ha risposto il centralino che mi ha passato i vigili del fuoco, funziona così nella realtà, nel mentre che mi passava i vigili mi sono avvicinato per dare soccorso all'alieno e cosa si vedeva: innanzitutto uno scavo enorme e profondo almeno dieci metri e altri amici del mio paese che non ci entravano niente con il pranzo, e quelli che stavano pranzando non si sono preoccupati di nulla. Uno scavo enorme che due ruspe non farebbero in tre giorni di lavoro, all'interno messi in ordine si trovavano pezzi dell'astronave e un misto tra tecnologia e feudalesimo, molta tecnologia; in ordine, per poi essere sepolti: la conclusione è che il sogno, verosimilmente, le *Domus de Jana* hanno una valenza aliena. Questo è comunque un sogno sottolineando che le *Domus de Jana*, e gli alieni di fatti che potrebbero non esistere nella realtà, è vero anche che il Direttore dei lavori era un mio amico, scadente da un punto di vista scolastico ma industrioso in opere edili (si è ristrutturato casa... e che lavoro), dove è finito l'alieno?

### 3. Conclusion

Nel nostro percorso di vita siamo, chi lo è, sognatori lucidi naturali fino al quarto livello, molto chiari, premonitori, troviamo oggetti smarriti: questi fatti capitano. Però, la stesura di questo lavoro sarebbe stato "impossibile" se avessimo scelto diversamente nel percorso di vita: un sì ad un'offerta di lavoro la dove abbiamo detto di no, un'altra fidanzata, sì ad un altro aspetto economico etc.; si sarebbe generato qualcosa di differente dal percorso che abbiamo vissuto. Noi diamo molta importanza al presente lavoro,

nel senso che dovremmo essere più consapevoli di quello che è la fisiologia che si è costituita. Quindi, con lo stato di coscienza del terzo ordine si ha a disposizione un concetto molto importante che dovrebbe far riflettere. Supponiamo, per ipotesi, che tutto funzioni correttamente; quindi funziona, una persona che rivede le proprie esperienze sognate, o vissute: i propri cari, oggetti, persone che non ha mai conosciuto perché non ancora nato o morto precedentemente; supponiamo che questo avvenga e che, la persona, diventi non proprio succube e desiderosa di essere sempre connessa, a questo punto ci poniamo un problema: ma è veramente un *Afterlife* o è semplicemente un bluff, un'incognita: questo non è semplice da sapere ancora. Nell'esistenza di un eventuale Creatore, che a nostro parere esiste, tutto ha un senso se arriviamo in qualche posto il famoso *Aldilà*, a fluire in un'isola "felice"... un punto di destinazione e pensare all'oltre adesso non è il caso, per ora.

Un aspetto positivo, pensiamo lo sia quasi sempre, è la modifica dello stile di vita che può svilupparsi da una coscienza sul percorso (del terzo ordine), del resto finiremmo forse, nella stessa *location* non in carne e ossa ma in spirito tutti lì; sarà forse il caso di comportarsi più amorevolmente?

Del resto chi semina vento (amore/odio) raccoglie tempesta (amore/odio) anche nell'aldilà?

#### ■ ACKNOWLEDGEMENTS

An extraordinary thank you to all those who take care of people with physical and mental disabilities.